



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

CUP	F11E22000100001
Denominazione del progetto	Gioia Tauro (RC). Museo Archeologico Mètauros. <i>Lavori di manutenzione straordinaria</i> – LL.PP. 2022 Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza.
Stazione Appaltante	Direzione Regionale Musei Calabria
Responsabile Unico di Progetto	Arch. Simona Bruni
Importo complessivo dell'intervento	€ 37.080,00 oltre IVA come per legge
Fonte finanziaria	LL.PP – Capitolo di spesa 7435 EPR 2022 pg1

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Direzione Regionale Musei Calabria

Il Responsabile Unico del Progetto

Arch. Simona Bruni
SIMONA BRUNI
ORDINE
ARCHITETTI P.P.C.
DI REGGIO
CALABRIA
Architetto
16.03.2024
17:06:25 UTC



Firma per accettazione



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.1 – STAZIONE APPALTANTE

Direzione Regionale Musei Calabria con sede in Via Gian Vincenzo Gravina, n. 2 - 87100 Cosenza (CS) – PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it.

Art. 1.2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di: **Gioia Tauro (RC). Museo Archeologico Mètauros. Lavori di manutenzione straordinaria – LL.PP. 2022 Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza.**

L'appalto ha per oggetto un Intervento di Manutenzione straordinaria che comprende:

Installazione impianto antiintrusione;

Installazione impianto videosorveglianza;

Controllo e verifica dispositivi antincendio passivi.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dalle lavorazioni che è necessario realizzare delle quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione Appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante. L'esecuzione dei lavori dovrà essere sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Ai fini dell'art. 3, comma 5, della Legge 136/2010 e s.m.i.

Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è **F11E22000100001** - Codice identificativo della gara (CIG) come da MEPA

Art. 1.3 - FORMA DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a: **a corpo** con offerta a **unico ribasso**.

L'importo a base dell'affidamento per l'esecuzione delle lavorazioni è sintetizzato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI SINTESI	
SOMME A BASE DI GARA	Costo attività
a) Per lavori a CORPO (soggetti a ribasso)	Euro 25.800,00
a.1) Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro 1.480,00
a.2) Costi della manodopera (non soggetti a ribasso)	Euro 9.800,00
TOTALE DEI LAVORI COMPRESO ONERI AL NETTO	Euro 37.080,00

Art. 1.4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo, oltre IVA come per legge, ammonta ad Euro **37.080,00** (diconsi Euro *trentasettemilazeroottanta/00*). Tale valore è ricavato dalla somma dell'importo totale dei lavori pari ad Euro **25.800,00** (diconsi Euro *venticinquemilaottocento/00*), degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), ai sensi dell'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., di Euro **1.480,00** (diconsi Euro *millequattrocentoottanta/00*) e del costo della manodopera (non soggetto a ribasso) di Euro **9.800,00** (diconsi Euro *novemilaottocento/00*);



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

indicati dall'operatore economico in adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale, così come richiesto dall'art. 108, c. 9, del d.lgs. 36/2023.

Art. 1.5 - AFFIDAMENTO E CONTRATTO

L'appalto dell'intervento sarà affidato a seguito di Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (strumento: MePa), ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a), del d.lgs. 36/2023.

Il contratto verrà stipulato nei successivi 60 giorni, al momento della stipula del contratto l'appaltatore è tenuto a versare un'imposta di bollo. Il valore dell'imposta di bollo è determinato dalla tabella A dell'allegato I.4 del Codice, di seguito riportata.

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	esente
≥ 40.000 < 150.000	40
≥ 150.000 < 1.000.000	120
≥ 1.000.000 < 5.000.000	250
≥ 5.000.000 < 25.000.000	500
≥ 25.000.000	1000

La Stazione Appaltante si riserva, in caso di necessità e/o urgenza, la facoltà di chiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali anticipate, in riferimento all'art. 17, commi 8 e 9, anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria e previa costituzione della cauzione definitiva con le modalità previste dall'articolo 106 del d.lgs. 36/2023.

Art. 1.6 - MODIFICHE E VARIANTI CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE

Il contratto di appalto, ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. 36/2023, potrà essere modificato senza ricorrere ad una nuova procedura di affidamento se:

- si rendono necessari lavori supplementari non inclusi nell'appalto iniziale per i quali un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici, o comportamenti notevoli disagi o un incremento dei costi per la Stazione Appaltante – in questo caso il contratto potrà essere modificato solo se l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale (la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica nel caso di più modifiche successive);
- si rendono necessarie modifiche in corso di esecuzione a causa di circostanze imprevedibili da parte della Stazione appaltate denominate varianti in corso d'opera. Rientrano in queste circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti – in questo caso il contratto potrà essere modificato solo se l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale (la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica nel caso di più modifiche successive);

Le modifiche e le varianti verranno autorizzate dal RUP secondo quanto previsto dall'ordinamento della Stazione Appaltante, senza necessità di procedere a una nuova procedura di affidamento e purché la struttura del contratto e l'operazione economica a esso collegata rimangano inalterate.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Se in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste. In questo caso l'appaltatore non potrà far valere la risoluzione del contratto.

Art. 1.7 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le dimensioni delle opere, oggetto dell'appalto, sono descritte nel preventivo n. 233/2024 del 04/03/2024 e nelle tavole trasmessi, a quest'Amministrazione, dalla ditta Mascaro Security Srl - Servizi Integrati per la Sicurezza, con sede legale in Via Misasi 62 - 88100 Catanzaro (CZ) – Italy; C.F./P.Iva 03794690796; Reg. imprese CZ-211396; acquisiti al prot. MIC|MIC_DRM-CAL|07/03/2024|0001379-A

Il presente appalto di lavori riguarda le attività lavorative relative alla nuova installazione, comprensiva di punti rete, dell'impianto Antiintrusione e dell'impianto di Videosorveglianza del Museo Archeologico Mètauros di Gioia Tauro in provincia di Reggio Calabria, nonché installazione degli apparecchi di emergenza, verifica funzionale e controllo dell'impianto Antincendio esistente.

Nell'esecuzione delle attività è carico dell'Appaltatore rispettare scrupolosamente, oltre al presente Capitolato, e agli allegati grafici, per quanto applicabili, tutte le disposizioni contenute nelle Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative, Tecniche vigenti (UNI, ecc.), che comunque trattino della materia, anche se non esplicitamente menzionate nel testo del presente, nonché le buone regole dell'arte.

Per quanto non specificato nel presente Capitolato e nei documenti ad esso allegati, si applicheranno, per quanto possibile, le disposizioni del Capitolato Speciale Tipo per Appalti di Lavori e forniture edito dal Ministero dei lavori Pubblici (ultima edizione).

Tutti gli strumenti, attrezzature e/o mezzi utilizzati dall'Appaltatore dovranno essere in buono stato di conservazione, dovranno avere le caratteristiche idonee al tipo di servizio come richiesto dalle norme tecniche, inoltre dovranno essere certificati in conformità alle norme di riferimento.

Per l'installazione degli impianti, di cui trattasi, dovranno essere osservate tutte le norme ed i regolamenti vigenti in materia e dovranno essere rispettate le esigenze architettoniche ed estetiche dell'immobile oggetto d'intervento.

La Ditta appaltatrice e il suo personale hanno l'assoluto divieto di divulgare codici di accesso o di inserimento e disinserimento di allarmi e di duplicare le chiavi in consegna.

Art. 1.8 - DURATA DELL'APPALTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il presente affidamento ha una durata di **60 giorni consecutivi e naturali** a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto o del verbale di avvio anticipato della prestazione lavorativa.

Art. 1.9 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'affidamento è da intendersi a corpo e il corrispettivo stabilito è onnicomprensivo di ogni attività, servizio e fornitura che si rende necessaria al fine dell'esecuzione a regola d'arte dell'intervento indicato in epigrafe. Non sarà previsto alcun corrispettivo al di fuori di quello pattuito.

Il corrispettivo economico a base d'asta per i lavori oggetto del presente appalto è fissato in **€ 25.800,00 (euro venticinquemilaottocento/00) oltre euro 1.480,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e**



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

costo della manodopera di euro 9.800,00 non soggetto a ribasso, al netto dell'IVA come per legge e di ogni altro onere compreso se dovuto. L'importo offerto – uguale o inferiore al corrispettivo a base d'asta sopra indicato, non essendo ammesse offerte in aumento – resterà invariato per tutta la durata.

All'appaltatore verrà corrisposto l'importo delle lavorazioni, indicate nel preventivo d'offerta economica acquisito al prot. MIC|MIC_DRM-CAL|07/03/2024|0001379-A, effettivamente realizzate e concordate con la Stazione Appaltante.

Il pagamento dell'intervento verrà liquidato alla fine dei lavori in un'unica soluzione previa emissione di certificato di regolare esecuzione.

L'Impresa è, in ogni caso, unica responsabile della custodia e del deposito della fornitura dei componenti da installare fino all'ultimazione della sua consegna.

La modalità di pagamento sarà determinata a seguito di rilascio del Certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante.

La fattura elettronica, che potrà essere inviata solo previa preventiva approvazione dell'Ufficio Ragioneria di questa Direzione regionale Musei, dovrà essere emessa in attuazione degli obblighi di cui all'art. 1 della Legge 244/2007, con le modalità stabilite dal D.M. 55/2013. La ditta incaricata assume l'obbligo di trasmettere la fattura elettronica al sistema di interscambio **sul sito www.fatturapa.gov.it** al seguente **Codice Univoco di Ufficio: 1IWWFX** (Direzione Regionale Musei Calabria).

In base alle disposizioni dettate dall'ex art. 3, legge 13 agosto 2010 n° 136, modificata dal D.L. 12/11/2010 n° 187 circa la tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, pertanto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà comunicare alla scrivente i seguenti dati:

- 1) gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con indicazioni della fornitura a cui sono riferiti;
- 2) le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- 3) ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Eventuali interventi di natura straordinaria non ricompresi nel canone di appalto, saranno disciplinati separatamente secondo le modalità di cui al successivo articolo Parte II Art. 2.10.

PARTE II – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 2.1 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Codice dei contratti - d.lgs. n. 36/2023;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, la Provincia e il Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);
- le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al d.lgs. n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, al d.lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al d.P.C.M. 1 marzo 1991 riguardanti i *"limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*, alla L 447/95 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al d.m. 37/2008 (Regolamento concernente le attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

Art. 2.2 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO E DISCORDANZE

Sono parte integrante del contratto di appalto il presente Capitolato Speciale d'Appalto e la seguente documentazione:

- preventivo acquisito al prot. MIC|MIC_DRM-CAL|07/03/2024|0001379-A
- le planimetrie del progetto d'impianti;
- le polizze di garanzia.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: contratto - capitolato speciale d'appalto - elenco prezzi o preventivo (nel caso ci sia stata una richiesta di offerta prezzi) – disegni.

L'appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Art. 2.3 - GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore alla sottoscrizione del contratto costituirà, obbligatoriamente, garanzia definitiva, con le modalità previste dall'articolo 106 del d.lgs. 36/2023, che sarà pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva sarà costituita sotto forma di fideiussione e sarà rilasciata da istituto di credito autorizzato, a titolo di pegno a favore di questa Stazione Appaltante. La garanzia fideiussoria, firmata digitalmente, verrà verificata telematicamente presso l'emittente ovvero gestita con ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter c. 1 del D.L. 35/2018, convertito con modificazioni, dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26 c. 1 del Codice.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 117, del Codice, determina la decadenza dell'affidamento da parte della Stazione Appaltante.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e sarà progressivamente svincolata con l'avanzamento dell'esecuzione; lo svincolo sarà automatico, senza necessità di nulla osta, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Art. 2.4 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 117 c. 10, del d.lgs. 36/2023, dovrà



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

costituire e consegnare alla Stazione Appaltante prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde a quello del contratto.

Tale polizza assicura la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000,00 euro ed un massimo di 5.000.000,00 di euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Art. 2.5 - QUALIFICAZIONE E REQUISITI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Per i lavori indicati dal presente Capitolato è richiesta la qualificazione dell'appaltatore per le seguenti categorie e classifiche:

Categoria	Descrizione	Classifica
OS5	Impianti pneumatici e antintrusione. Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti pneumatici e di antintrusione, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.	I
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi. Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o la ristrutturazione di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi nonché di reti di trasmissione dati e simili, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in interventi appartenenti alle categorie generali che siano stati già realizzati o siano in corso di costruzione.	I

La Stazione Appaltante verificherà l'assenza di cause di esclusione, ai sensi degli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023, e il possesso dei requisiti di partecipazione dell'operatore economico, consultando il fascicolo virtuale di cui all'articolo 24 e gli altri documenti allegati, tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del Codice dell'Amministrazione digitale - d.lgs. 82/2005 - e con le banche dati delle pubbliche Amministrazioni.

Nel dettaglio, l'operatore economico dovrà possedere l'attestazione di qualificazione secondo quanto disposto dall'art. 100 c. 4 del Codice.

Art. 2.6 – AVVALIMENTO

L'istituto dell'avvalimento non è ammesso, in quanto trattasi di appalto di Beni Culturali per cui è vietato ai sensi dell'art. 32, comma 2, del d.lgs. 36/2023.

Art. 2.7 – CONTROLLI E VERIFICHE

Durante il corso dei lavori la Stazione Appaltante potrà effettuare, in qualsiasi momento, controlli e verifiche sulle opere eseguite e sui materiali impiegati. I controlli e le verifiche eseguite dalla Stazione Appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per le parti di lavoro e per i materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determineranno l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Art. 2.8 - ULTIMAZIONE LAVORI – COLLAUDO/REGOLARE ESECUZIONE

Conformemente all'articolo 1, comma 2, lett. t) del dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, il Direttore dei lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettuerà i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elaborerà tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invierà al RUP, il quale ne rilascerà copia conforme all'esecutore.

Il certificato di ultimazione elaborato dal Direttore dei lavori potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 116, comma 7 del d.lgs. 36/2023 e 28, comma 1 lett. a) di cui all'Allegato II.14 del Codice dei contratti, può sostituire il collaudo qualora la Stazione Appaltante, nei limiti previsti dall'articolo 116 Codice dei Contratti, non ritenga necessario conferire l'incarico di collaudo. Il certificato di regolare esecuzione dovrà essere emesso dal Direttore dei Lavori e dovrà essere confermato dal RUP.

Per il certificato di regolare esecuzione si applicano le disposizioni previste dall'Allegato II.14 del d.lgs. 36/2023. Il certificato di regolare esecuzione, redatto secondo le modalità indicate dal 28, comma 1 lett. b) di cui all'Allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, sarà emesso entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e ha carattere provvisorio; esso assumerà carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intenderà tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non è intervenuto entro i successivi 2 (due) mesi.

Art. 2.9 – VERIFICA DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI

Al termine dei lavori, il Responsabile della ditta appaltatrice che ha installato i nuovi impianti di antintrusione e videosorveglianza dovrà rilasciare le Dichiarazioni di conformità degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008. Le Dichiarazioni hanno valore di garanzia perché assicurano che l'installazione degli impianti è avvenuta *"a regola d'arte"*, secondo la normativa vigente.

Art. 2.10 – RESPONSABILITA', ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore, gli oneri e gli obblighi di seguito elencati:

- **RAPPRESENTANZA DELL'ASSUNTORE**

Per garantire la regolare esecuzione di quanto previsto dal presente appalto, l'Assuntore dovrà nominare, entro il termine fissato dall'Amministrazione, un responsabile della gestione, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione dell'intervento. In caso di impedimento del responsabile della gestione l'Assuntore ne farà immediato avviso al competente Ufficio tecnico del Committente, indicando contestualmente i nominativi ed il recapito dei sostituti.

- **MODALITA' DI GESTIONE E REPERIBILITA'**

L'assuntore dovrà garantire le seguenti prestazioni minime:

- reperibilità durante tutto il periodo dell'esecuzione del contratto;
- l'impegno a tenere costantemente informata l'Amministrazione circa eventuali aggiornamenti legislativi del settore, con particolare riguardo alle nuove disposizioni in materia di movimentazioni che dovessero eventualmente presentarsi nel corso del presente appalto.

- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Per tutte le operazioni, al termine di ogni fase d'intervento la Ditta dovrà provvedere all'allontanamento e smaltimento immediato dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni, dovrà altresì procedere con l'immediata pulizia dei locali in modo da lasciarli in stato decoroso, provvedendo anche in questo caso all'allontanamento e



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

smaltimento dello sporco.

Il trasporto e successivo smaltimento dei rifiuti di cui sopra, dovrà essere effettuato a totali oneri e cura della ditta ed avvenire nel rispetto delle vigenti normative in materia, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

- **ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA**

Saranno a carico della ditta assuntrice oltre a quanto stabilito nel presente Capitolato anche gli oneri e obblighi di seguito elencati:

- a) qualunque mezzo ed attrezzatura necessari all'esecuzione delle opere sia sul luogo di lavoro;
- b) la messa a disposizione di personale specializzato con conferma del grado di specializzazione mediante l'esibizione di eventuali certificati di abilitazione previsto dalle vigenti normative;
- c) la ditta sarà responsabile della perfetta esecuzione dell'intervento, secondo le regole dell'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali, la medesima dovrà avvalersi di personale dipendente regolarmente iscritto nei propri libri paga, dotato di matricola ed assicurato contro gli infortuni e presso gli Enti di previdenza ed assistenza; in caso di contestazione fra l'assuntore e il predetto personale, l'Amministrazione ne rimarrà del tutto estranea. Potrà altresì avvalersi della prestazione di personale esterno preventivamente autorizzato dal Committente;
- d) inoltre è obbligo e responsabilità della ditta appaltatrice adottare, nell'esecuzione dell'intervento, autonomamente ed a sua esclusiva iniziativa e senza necessità di alcuna richiesta o sollecito da parte dell'Amministrazione, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie secondo le norme di legge e d'esperienza, delle quali deve essere a perfetta conoscenza, per garantire la piena incolumità sia delle persone addette dell'intervento che dei dipendenti dell'Amministrazione;
- e) la ditta si impegna inoltre, ad informare di tutti i rischi inerenti l'uso di attrezzature e prodotti specifici per ogni tipo di lavoro i propri dipendenti, obbligandosi inoltre ad una continua vigilanza sui luoghi oggetto dell'intervento volta ad identificare eventuali ulteriori rischi specifici ed adottare le cautele e le misure del caso;
- f) oltre ad essere perfettamente a conoscenza della vigente normativa nazionale riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dell'intervento, dovrà adottare tutte le cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire qualsiasi tipo di infortunio od eventi comunque dannosi;
- g) le assicurazioni previdenziali, antinfortunistiche ed in genere il rispetto delle normative vigenti;
- h) eventuali danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o prescrizioni impartite dall'Amministrazione, arrecati a persone, all'impianto, alla struttura e alle opere d'arte esposte, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale per qualsiasi motivo, saranno a carico della ditta;
- i) il divieto di accesso ai musei da parte di qualsiasi persona estranea alla gestione degli stessi, con esclusione del personale tecnico incaricato dall'Amministrazione, addetto al controllo dell'appalto.

- **VARIAZIONE NUMERO**

Se, nel corso della gestione, interverranno variazioni nelle categorie d'opera nella misura del 10% in più o in meno rispetto a quanto specificato nell'elenco, l'importo dell'appalto rimarrà invariato.

- **REQUISITI DI RISPONDE A NORME, LEGGI, REGOLAMENTI**

Le attività oggetto del presente capitolato sono disciplinate dalla normativa vigente in materia, che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente capitolato.

In particolare, la ditta dovrà eseguire le attività oggetto del presente capitolato nella piena osservanza di leggi e regolamenti anche locali vigenti in materia di:

- gestione ed assicurazione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

- assunzione obbligatorie e accordi sindacali;
- prevenzione della criminalità mafiosa.

Art. 2.11 – DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE

Qualora si verifichino danni ai lavori causati da forza maggiore, questi dovranno essere denunciati alla Direzione Lavori, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno, secondo le prescrizioni dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.

L'esecutore non potrà pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.

Conseguentemente, al fine di determinare il risarcimento al quale potrà avere diritto l'esecutore, spetta al Direttore dei Lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo, accertando:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) le cause dei danni, precisando l'eventuale caso fortuito o di forza maggiore;
- c) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'appaltatore;
- d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei lavori;
- e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Art. 2.12 - CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE

L'appaltatore ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare Min. LL.PP. 1 giugno 1990, n. 1729/UL, di cartellonistica di dimensioni non inferiori a m. 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) in cui devono essere indicati la Stazione Appaltante, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, della Direzione dei Lavori e dell'assistente ai lavori; in detti cartelli, ai sensi dall'art. 119 c. 13 del d.lgs. 36/2023 nonché tutti i dati richiesti dalle vigenti normative nazionali e locali.

Art. 2.13- OSSERVANZA REGOLAMENTO UE SUI MATERIALI

La progettazione, i materiali prescritti e utilizzati nell'opera dovranno essere conformi sia alla direttiva del Parlamento Europeo UE n. 305/2011 sia a quelle del Consiglio dei LL.PP. Le nuove regole sulla armonizzazione e la commercializzazione dei prodotti da costruzione sono contenute nel Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 106, riguardante il "Regolamento dei prodotti da costruzione".

L'appaltatore, il progettista, il Direttore dei lavori, il direttore dell'esecuzione o il collaudatore, ognuno secondo la propria sfera d'azione e competenza, saranno tenuti a rispettare l'obbligo di impiego di prodotti da costruzione di cui al citato Regolamento UE.

Anche qualora il progettista avesse per errore prescritto prodotti non conformi alla norma, rendendosi soggetto alle sanzioni previste dal d.lgs. 106/2017, l'appaltatore sarà tenuto a comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante e al Direttore dei lavori il proprio dissenso in merito e ad astenersi dalla fornitura e/o messa in opera dei prodotti prescritti non conformi.

Particolare attenzione si dovrà prestare alle certificazioni del fabbricante all'origine che dovrà attestare la prestazione del prodotto secondo le direttive comunitarie.

Art. 2.13 – CONTROLLO DELLA GESTIONE – PENALITA'

L'andamento della gestione sarà soggetto a controlli da parte dell'Amministrazione. In caso di inosservanza di qualsiasi norma e disposizione contenuta nel presente capitolato, sarà applicata da parte



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

dell'Amministrazione una penale di € 200,00 per ogni infrazione rilevata da parte del personale incaricato dall'Amministrazione.

Nel caso si dovessero verificare sospensioni dell'intervento dovute ad incuria, verrà applicata la penale giornaliera di € 200,00. L'infrazione, una volta accertata sarà comunicata per iscritto alla ditta appaltatrice e il relativo importo sarà detratto dal canone di appalto.

Nel caso della mancata osservanza e incuria delle sopraccitate prescrizioni, accertate durante le ispezioni effettuate da parte dell'Amministrazione si riserva di intervenire con proprie ditte di fiducia ponendo a carico della ditta inadempiente le spese relative all'intervento effettuato oltre alle sanzioni previste dal presente capitolato.

Art. 2.14 – REVOCA DELL'APPALTO

Nel caso che le inadempienze siano per numero, frequenza e gravità tali da ritenere impossibile la prosecuzione dell'incarico, o comunque quando l'ammontare complessivo delle penali applicate raggiunge l'importo pari al 10% di quanto dovuto, l'amministrazione potrà revocare l'appalto provvedendo ad appaltare nuovamente l'intervento.

Anche nel caso di mancata osservanza delle norme di legge prevista tra impresa e lavoratore potrà darsi luogo alla revoca dell'appalto nei termini di cui al comma precedente.

Art. 2.15 – SUBAPPALTI

E' fatto divieto alla ditta di concedere in subappalto tutte o parte degli obblighi assunti con il presente contratto a pena la rescissione del contratto ed il risarcimento dei danni che si aggiungono alle altre sanzioni previste dalla legge.

Art. 2.16 – CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione e interpretazione delle norme poste a disciplina dell'intervento in oggetto e dall'esecuzione del contratto non possono essere deferite ad arbitri ed è esclusivamente competente il Foro di Cosenza.

Art. 2.17 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso rinvio alla disciplina legislativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. D.lgs. n. 36/2023 e alle Linee Guida Anac.

Art. 2.18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati ad altri soggetti solo nei limiti e nella quantità e per il tempo strettamente necessari ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo, la Direzione potrà rapportarsi ad altri soggetti pubblici e privati che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della legge e per le sole finalità richieste in relazione all'intervento/procedimento. Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 15 del DGPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati) UE 2016/679.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto dovrà essere firmato dall'appaltatore che ne accetta i termini e le condizioni quale parte integrante della documentazione contrattuale.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it